

Poliform

Poliform al Salone del Mobile.Milano 2024

Un linguaggio forte, deciso, con una forte identità guida le nuove proposte d'interior, quanto la scenografia espositiva alla manifestazione milanese. Poliform mette in scena il suo lifestyle attraverso una proposta di casa completa, sempre più elegante e ricercata.

Poliform partecipa ancora una volta al Salone del Mobile, e alla manifestazione principe del design internazionale svela un nuovo lato di sé e del suo ricercato lifestyle. Il racconto progettuale che l'azienda offre stupisce e conquista per l'appeal inedito, il fascino eclettico, l'atmosfera esclusiva, frutto di un sapiente equilibrio di linguaggi differenti, fatti propri dal brand per allinearsi con perfetta coerenza allo "Stile Poliform" e al suo ideale di vivere contemporaneo. Compongono questa nuova narrazione tanto le novità di prodotto – realizzate con le maggiori firme del panorama internazionale quale Jean-Marie Massaud, Emmanuel Gallina e Stefano Belingardi Clusoni – così la cornice espositiva che le accoglie, dove - su una superficie di 1800mq - si sperimentano forme e sensorialità, per generare un'esperienza unica e autentica di Casa Poliform.

La scenografia di Poliform al Salone del Mobile è un'esaltazione di grafismi e fughe prospettiche, sapientemente progettati per indirizzare lo sguardo (e il pubblico) verso l'interno, dove regna il comfort e il design più avvolgente. All'esterno le geometrie soft e sinuose che l'azienda aveva regalato nelle precedenti edizioni, lasciano il passo a un rigore più marcato, alla ricerca di minimalismo, leggerezza, purezza: ampie superfici con mattoncini *total black*, dalla forma quadrata e regolare, definiscono la cornice e il camminamento con un tocco di dinamicità, ma anche di decorativismo che strizza l'occhio ai mosaici di Villa Oasis, la casa di Yves Saint Laurent a Marrakech. Le geometrie nette ritornano poi anche nelle pedane che, circondando lo stand, ospitano la Outdoor Collection (presentata lo scorso anno e a cui si aggiunge il lettino Ketch firmato da Jean-Marie Massaud) e fungono da connessione ideale fra *in & out*.

Rette, angoli, direttrici conducono dunque nel cuore dello stand, accompagnati da una multisensorialità che fa da fil rouge tra tutte le numerose ambientazioni. Si gioca quindi con i sensi: il profumo di cuoio e bergamotto che caratterizza la

Poliform

nuova fragranza Poliform, l'effetto ovattato della moquette in stile anni '70 color liquirizia che addolcisce il passaggio fra le stanze, la palette calda e cromaticamente piena che colora gli spazi bilanciata dai toni naturali che definiscono invece gli arredi – un contrasto dolce e complementare. Il tutto enfatizzato da un nuovo sottofondo musical ideato appositamente per accompagnare i visitatori nel percorso espositivo.

Qui la forte presenza scenica dell'architettura esterna prosegue attraverso un ritmo a doppie altezze e una trama strutturale fortemente disegnata nello spazio grazie ai numerosi Sistemi Architectural che tracciano le ambientazioni e che vanno a prendere il posto delle pareti verticali, oltre a fungere da contenimento e separazione. Se l'architettura esterna lascia intravedere una vicinanza al mondo arabo con i mattoncini a vista, nella ripartizione degli ambienti si ritrova invece un'ispirazione più fusion e orientale – come nei tubolari in ferro con la corda intrecciata a modi paravento. Ma la confluenza di ispirazioni stilistiche differenti è orchestrata sapientemente, tale da confluire con armonia in un unico linguaggio, quale è quello caratteristico, elegante e senza tempo, di Poliform.

È questo lifestyle distintivo che emerge evidente dalle collezioni in scena e che compongono le numerose aree living, zone lounge, pranzo, cucina e zona notte e suite con molteplici proposte di armadiature. Fra numerosi best seller e ampliamenti di collezione, si fanno largo le principali novità in termini di arredo. Tra queste, emerge il divano **Ernest**, disegnato da Jean-Marie Massaud, . Il designer francese interpreta con questo sistema il tema del comfort in modo radicale, con volumi morbidi e destrutturati ispirati a un cuscino in piuma. Un'estetica forte e d'impatto che si ritrova anche negli omonimi tavolini della collezione, che espongono la cifra stilistica della modularità: come un puzzle, i tavolini possono essere combinati tra loro a centro stanza oppure usati singolarmente accanto al divano Ernest.

Jean-Marie Massaud firma anche **Leopold**, la nuova sedia dining resa confortevole come una poltroncina, grazie a un cuscino avvolgente racchiuso in un'essenziale struttura in legno. E il tavolo **Adrien**, un elemento di arredo scultoreo, carismatico, destinato a diventare nuova icona della convivialità. Il suo profilo classico, quasi archetipico, è reso contemporaneo dalla posizione

Poliform

asimmetrica delle gambe, e arricchito da finiture di pregio che ne accrescono la versatilità.

Da ultimo, la collezione di madie **Duke**, in diverse altezze e dimensioni, i cui volumi, solidi e imponenti, sono alleggeriti da linee curve che guardano al mondo dell'ebanisteria.

Jean- Marie Massaud trasferisce così nelle proposte Poliform le recenti evoluzioni del gusto in una direzione più bold. Mentre Emmanuel Gallina, ulteriore firma di punta dell'azienda, conferma il suo approccio a favore di forme organiche e curve delicate. Come nella collezione di imbottiti **Orbis**, composta da due divani e una poltrona dallo schienale avvolgente: entrambi sollevata da terra da un piedino sottile ispirato alle lavorazioni della gioielleria, sono un invito alla conversazione.

Nuovo ingresso nella rosa dei creativi dell'azienda, è Stefano Belingardi Clusoni, con cui Poliform ha realizzato da poco un importante progetto di interior design. A testimonianza di un sinergico dialogo fra mondo dell'architettura e del product design, l'architetto ha realizzato dunque **Loai**, una poltroncina con struttura a vista che riprende la classica forma a compasso, e schienale avvolgente. Primo prodotto dell'architetto per Poliform, Loai è una sedia per il low dining, basata sul contrasto fra dimensioni compatte e seduta extra large, solidità della struttura e morbidezza della cuscinatura, modernismo e contemporaneità.

Alle novità della zona living, si affiancano le nuove proposte per la zona notte, a partire dal in un letto e un gruppo notte **Brera** di Jean-Marie Massaud, ispirato all'omonimo sistema di divani, dall'appeal architettuale.

A completare la proposta sono le più recenti evoluzioni dei sistemi cucina, giorno e notte. In occasione di **Eurocucina 2024**, le cucine sono integrate nello stand con tre composizioni, due indoor e una outdoor. Le composizioni indoor, rappresentate dai modelli **Alea Pro** e **Artex Pro**, sono caratterizzate dall'isola centrale ed entrambe presentate con nuovi elementi, accessori e finiture.

Aggiornamenti e ampliamenti coinvolgono anche i sistemi **Wall System** e **Code** per la zona giorno, mentre nella zona notte il protagonista è **Senzafine**, sistema storico di Poliform in continua evoluzione, le cui novità riguardano anche le attrezzature interne, una nuova anta e una nuova figura di armadio senza

Poliform

basamento. Per tutti i sistemi, prosegue la ricerca nel senso della perfetta integrazione con il **Sistema Architectural**.

Fra arredi e sistemi, fra giorno e notte, fra indoor e outdoor, ogni soluzione è perfettamente integrata alle altre, in termini di stile e di coerenza compositiva, a dimostrazione di come Poliform sia sempre più rappresentativa di un abitare completo e un'atmosfera immersiva, nell'ottica di un lifestyle riconoscibile e di un'architettura totale.

Salone del Mobile.Milano

16 – 21 aprile 2024

HALL 9 – A05 A09 C06 C12